

Il festival del cinema
Law infiamma Cannes
oggi in concorso
il film di Bellocchio



Il dramma
Ischia, malore sul set
muore l'attore
«Ray» Stevenson



L'analisi
Il totem
unanimità
che non serve
all'Europa

Francesco Grillo
L'abbattimento del totem dell'unanimità è considerato, da tempo, la prossima tappa nel processo di integrazione dell'Unione Europea. Sono, tuttavia, gli ultimi tre anni di crisi sempre più veloci ed intense, ad averne dimostrato definitivamente l'urgenza. Oggi, a chiedere un'Europa capace di decidere senza veti, non sono solo i "federalisti", ma anche conservatori e moderati, che capiscono che una maggiore velocità è condizione di sopravvivenza. Tuttavia è necessario comprendere alcuni aspetti di questa condizione.

Continua a pag. 39

La riflessione
La difficile
missione
di Zuppi
per la pace

Angelo Scelzo
Ma rassegnarsi alla guerra parte da qui la strategia, diplomatica e non, di Papa Francesco per l'Ucraina. Va esattamente in questa direzione l'ultimo passo, la designazione del cardinale Matteo Zuppi, presidente dei vescovi italiani, a condurre «una missione che contribuisca ad allentare le tensioni» e porti a «percorsi di pace». Nella breve nota di accompagnamento si fa riferimento a un impegno «in accordo con la Segreteria di Stato». È qui la spiegazione della natura e, allo stesso tempo, del significato della nuova iniziativa del Papa.

Continua a pag. 39

Da Motta a Italiano, il casting di DeLa

Napoli, il dopo-Spalletti: rispuntano anche i nomi di Benitez e Conceição

Bruno Majorano

Thiago Motta e Vincenzo Italiano sono rispettivamente gli allenatori di Bologna e Fiorentina ma sono anche i due nomi più caldi per il dopo Spalletti a Napoli. Entrambi giocano con il 4-3-3 ed entrambi propongono un calcio divertente e offensivo come quello degli ultimi anni del Napoli. Sullo sfondo ci sono anche i profili internazionali di Benitez, che tornerebbe in azzurro dopo l'esperienza 2013-15, e Sergio Conceição che è in uscita dal Porto.



A pag. 16



Da sin., Thiago Motta allenatore del Bologna e Vincenzo Italiano, della Fiorentina

Il verdetto

Mazzata per la Juve
tolta dieci punti
Champions lontana

Alberto Abbate
Alberto Mauro

La penalizzazione di 10 punti decisa dalla Corte federale d'Appello per il caso plusvalenze butta giù la Juve in classifica, in chiave Champions. Sanzione ridotta rispetto agli 11 chiesti inizialmente dalla Procura Figc. È intanto ieri sera pesante sconfitta a Empoli (4-1).

A pag. 19

«Italia unita, non staterelli»

►Mattarella celebra Manzoni: voleva un Paese coeso. E le persone vengono prima delle etnie
Autonomia, i conflitti d'interesse del Nord: tecnici del governatore veneto Zaia nei ruoli chiave

Alle celebrazioni per i 150 anni di Manzoni, il presidente della Repubblica Mattarella lancia un monito: «Italia unita, non staterelli, le persone vengono prima delle etnie». E nel difficoltoso processo per l'Autonomia emergono i conflitti di interesse del Nord: tecnici di Zaia nei ruoli chiave.

Ajello, Bassi e Bechis
alle pagg. 2 e 3

L'ex ad Mion

Crollo Morandi
«Seppi dei rischi
non feci niente»

Di Corrado a pag. 12

Oggi il Consiglio dei ministri, aiuti in due fasi: anche fondi per la ricostruzione



Alluvione, stop a mutui e bollette

Ajello, Bassi, Bechis, Evangelisti, Marzi, Paganelli e Ricci Bitti alle pagg. 4, 5 e 7

Ravenna sia simbolo
di una nuova era
della prevenzione

Erasmus D'Angelis

La parola d'ordine mentre il Po allaga i Murazzi di Torino è: attende la sua piena è: salvare Ravenna, i suoi abitanti, i tesori bizantini da una traiettoria che sembrava ineluttabile, quella della sua devastante alluvione. Sono ancora ore drammatiche ore nella Bassa Romagna.

Continua a pag. 39

Il dibattito, le opinioni

I veri limiti
dell'egemonia
culturale

Bernardino Tucillo

Condivido l'allarme denunciato sulle colonne del Mattino nel lucido editoriale di Alessandro Campi e nella coraggiosa intervista dell'ex presidente della Camera Luciano Violante. La contestazione inscenata al Salone del libro di Torino da un gruppo di ragazzi "di sinistra" che ha interrotto bruscamente la presentazione del libro del ministro Roccella è stata inquietante.

Continua a pag. 38

Rendiamo vivi
anche a scuola
Verga e i classici

Fabrizio Coscia

Hanno suscitato molte polemiche le dichiarazioni di Susanna Tamaro al Salone del libro di Torino. Bisogna cambiare l'insegnamento della letteratura italiana a scuola, ha detto, basta Verga e gli autori come lui, indignati ai ragazzi, perché pesanti, noiosi, difficili. Le reazioni a queste affermazioni (tra cui quelle, su questo giornale, di Andrea Di Corsi) sono tutte giuste e condivisibili.

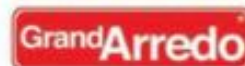
Continua a pag. 38



Buona Spesa, Italia!

-2 **NUOVA**
Apertura
MARCIANISE

AREA COMMERCIALE MD



STRADA PROVINCIALE 336 (di fronte Uscita Autostrada Caserta Sud)